

OBIETTIVO VITA

n. 4

Ottobre Dicembre 2009



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Napoli

prevenire è vivere

Pubblicazione trimestrale d'Informazione ed Educazione Sanitaria



LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Napoli

CHI SIAMO

La LILT è un Ente Pubblico a carattere associativo senza fini di lucro e rappresenta in Italia una delle principali realtà nel campo del volontariato oncologico sotto diversi aspetti:

- prevenzione
- assistenza
- educazione sanitaria
- ricerca

COSA FACCIAMO

La LILT Napoli, grazie all'impegno di un team altamente qualificato di volontari, medici oncologi e psicologi, si occupa di:

- **Prevenzione Primaria**, sia con la lotta al fumo di tabacco, organizzando presso la propria sede corsi per smettere di fumare, sia promuovendo una sana alimentazione utile per la prevenzione dei tumori **tramite convegni e pubblicazioni di opuscoli divulgativi**
- **Prevenzione Secondaria**, organizzando visite ambulatoriali gratuite
- **Informazione ed educazione alla Salute**, collaborando con le Istituzioni e gli altri Enti pubblici e privati attivi in campo oncologico
- **Ricerca**, partecipando attivamente a studi e ricerche in campo oncologico, realizzando progetti e pubblicazioni scientifiche.

DOVE SIAMO

La LILT è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì, in
via Mariano Semmola
c/o l' INT "Fondazione G. Pascale"
80131 Napoli
Tel. 081 5465880 · fax 081 5466888
sito web: www.legatumori.na.it
e-mail: info@legatumori.na.it

SE VUOI ASSOCIARTI E SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITÀ PUOI DONARE IL TUO CONTRIBUTO DA:

€ 10,00 socio ordinario
€ 150,00 socio sostenitore

*con una delle seguenti
modalità*

- ▶ **Bollettino postale:** C/C n. 360800
- ▶ **Bonifico bancario:**
Banco di Napoli
IBAN: IT35C 010 1003515000000020939
Banco Posta
IBAN: IT55 J 07601 03400 000000360800
- ▶ **Assegno non trasferibile**
intestato alla LILT Napoli

A T T E N T I A L L E T R U F F E !

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la raccolta di fondi a domicilio. Diffidate da chiunque si presentasse a nome della LILT e denunciatelo alle Forze dell'Ordine (112-113)



Sezione di Napoli

sommario

Editoriale	pag.	3
Rubrica del Presidente	pag.	5
Articolo ad invito	pag.	6
News	pag.	9
Informazioni	pag.	10
Attività della LILT Napoli	pag.	12

Direttore Responsabile:

Maurizio Montella

Direttore Scientifico:

Renato Cimino

Consiglio Direttivo:

Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente

Angelo Antonio Mastro · Vice Presidente

Gaetano Altieri

Annalisa De Paola

Giuseppe Del Barone

Ludovico Docimo

Antonio Gallo

Loredana Giliberti Incoglia

Renato Mandile

Donato Zarrilli

Collegio dei Revisori:

Rosario Mazzitelli · Presidente

Giuseppe Barbuto

Armando Carotenuto

Segreteria di Redazione:

Marianna Ferraro

Giuseppe Illiano

Anna Pastore

Direzione, editore, amministrazione:

LILT

Via M. Semmola · 80131 Napoli

Tel. 081 5465880 · Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

Fotocomposizione e Stampa:

ROSSI s.r.l.

Zona ASI Località Boscofangone

Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.



Il rapido sviluppo delle conoscenze scientifiche ha messo a disposizione tecnologie e metodiche per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione della patologia oncologica ad un numero sempre più elevato di strutture e di operatori della salute (medici e paramedici); è necessario però ricordare sempre che i reali bisogni di salute del cittadino-utente vanno distinti dalle richieste di prestazioni diagnostiche e terapeutiche improprie, a volte provocate da informazioni non corrette diffuse dai media.

Per un'eccessiva fiducia nella tecnologia spesso vengono prescritti accertamenti prima che sia effettuato un attento inquadramento diagnostico, nella convinzione diffusa che è meglio avere un'informazione in più, anche se superflua o costosa, piuttosto che una in meno. Viceversa, per insufficiente preparazione o peggio per superficialità, vengono omessi o eseguiti con ritardo esami ed accertamenti indispensabili per una diagnosi, provocando ritardi che influenzano anche la successiva scelta terapeutica.

La fase più difficile per i pazienti oncologici rimane, però, quella che segue l'avvenuta diagnosi, quando bisogna procedere alla scelta dello specialista (il medico cui affidare la scelta completa della strategia terapeutica) nonché della struttura cui rivolgersi. In questa fase di estrema fragilità fisica e psichica la disponibilità di informazioni corrette ed attendibili rappresenta di per sé un aspetto della strategia terapeutica nel suo insieme oltre che uno degli aspetti fondamentali per evitare ritardi che, sommandosi eventualmente ai ritardi nella diagnosi, possono risultare estremamente dannosi. Il ruolo che i media svolgono nella trasmissione delle informazioni è andato progressivamente aumentando nel corso degli ultimi anni grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie, ma parallelamente è aumentata la possibilità che le informazioni diffuse non siano sufficientemente validate o peggio, enfatizzate al di là del dovuto, recepite in modo errato.

I pazienti ricoverati in strutture oncologiche specializzate hanno in genere un iter diagnostico-terapeutico più veloce rispetto a quelli ricoverate in strutture aspecifiche e/o periferiche. E' questo il motivo principale della nascita e dello sviluppo, specie negli ultimi decenni, degli Istituti Oncologici. Tali Istituti sono in grado di erogare, inoltre, servizi sanitari legati alla cronicizzazione della terapia quali il supporto psicologico sia in ambito ospedaliero che al di fuori di esso, l'assistenza domiciliare, la produzione e la diffusione di informazioni che facilitino la riabilitazione, ecc. Nel complesso tali Istituti si sono dimostrati un'arma vincente per contrastare i tumori nelle loro diverse fasi. La LILT ha da sempre sviluppato con tali Istituzioni un rapporto privilegiato, fornendo supporto ai progetti di ricerca, partecipando e collaborando alle attività di educazione sanitaria e prevenzione, organizzando congiuntamente convegni e workshop scientifici, ed inoltre spesso gli operatori sanitari degli Istituti collaborano in qualità di volontari con la LILT e sovente vengono svolte attività di formazione e di collaborazione congiunta. Il fine ultimo delle due istituzioni è infatti simile: eliminare o almeno limitare le disuguaglianze ed i ritardi che ancora caratterizzano la prevenzione e l'assistenza oncologica nel nostro paese. Siamo al N. 4 di Obiettivo Vita e, quindi, a fine 2009, colgo pertanto l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori e per formulare a tutti loro ed ai soci LILT gli auguri di un felice nuovo anno.

INFORMATIVA AI SOCI Decreto Legislativo n. 196 del 03/06/2003

I dati forniti dai soci sono registrati e custoditi dalla Sezione di Napoli della LILT mediante procedimenti elettronici e utilizzati al solo scopo di promuovere l'informazione e raccogliere adesioni a favore delle iniziative della Sezione. I suddetti dati, custoditi con i più corretti criteri di riservatezza, non saranno divulgati senza il consenso dei soci. In ogni momento il socio può consultare i suoi dati chiedendone la variazione, l'integrazione e l'eventuale cancellazione attraverso una richiesta scritta indirizzata alla LILT Napoli.

**Il Presidente,
il Consiglio
Direttivo,
il Comitato
Promotore,
la Consulta
Femminile,
l'Associazione
Donna come
Prima
e il personale
della LILT Napoli
augurano un
Buon Natale e
sereno Anno
Nuovo a tutti i soci
ed ai volontari.**



LILT

Legg italiana per la lotta contro i tumori
Sezione di Napoli

Quando ce vò ce vò

spettacolo con

Gino Riviaccio

e

la Minale Band

Lunedì 21 Dicembre 2009 - ore 20.30

Teatro Acacia - Via Tarantino, 10 (Vomero) - Napoli



Per informazioni rivolgersi alla LILT Napoli - Via M. Semmola
Tel. 081.5903444 - Tel./Fax 081.5466888

Si ringrazia per la gentile collaborazione:

REGIONE CAMPANIA • COMUNE DI NAPOLI • PROVINCIA DI NAPOLI • ISTITUTO TUMORI NAPOLI • ANNAMARIA ALOIS - San Leucio • ARCONFRATERNITA DEI PELLEGRINI • BANCA DI CREDITO POPOLARE • BANCA POPOLARE DI BARI • BANCA STABESE • BANCO DI NAPOLI • BULGARI • CCC DE CONCILIO s.r.l. • CRIS Art Grafiche s.a.s. • GUCCI • IDEA BELLEZZA • INCONTRI NEL VERDE • L.R.S.V.E.M. s.r.l. • Biscotti • ISTITUTO BANDO DI NAPOLI FONDAZIONE • YACHT CLUB CAPRI • MAISON MAGIC • MARCAN S.p.A. • MARINELLA • MEGA MAGIC • MONETTI Gioielleria • orologeria • POLIASS s.p.a. Società di Brokeraggio Assicurativo ROSSI s.r.l. Azienda Grafica • ROTARY INTERNATIONAL • Gruppo Partenopeo • S.O.N. s.p.a.

Il ricavato della serata finanzia l'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita 2010

“NON LASCIAMOCI INFLUENZARE”

Ho deciso di cedere il consueto spazio della Rubrica del Presidente all'articolo di Mario Falconi, recentemente apparso sulla stampa, che esprime perfettamente la paura e la confusione che in tanti stanno vivendo per l'influenza A/H1 N1. L'iniziativa intende chiarire le incertezze e le perplessità alimentate da notizie contraddittorie sul virus e sulla sua pericolosità.

Ritengo sia corretto affrontare il problema con tranquillità e fiducia seguendo le indicazioni suggerite dal Ministero della Salute, dall'Assessorato Regionale alla Sanità e dall'Ordine dei Medici.

Con tutti i gravissimi problemi che il nostro Paese deve affrontare quotidianamente in tutti i settori e, in particolare nella Sanità e nella Previdenza, ci vengono dispensate dai media ogni anno delle docce fredde con un clamore che solo eufemisticamente vogliamo definire eccessivo.

Viene messa a dura prova la stabilità psichica, e non solo, dei cittadini, bombardati per mesi da gran parte dei media in un clima surreale quasi da "fine del mondo": "Mucca pazza", "Aviaria", "Sars" sono solo alcuni degli esempi che hanno allietato la nostra vita negli ultimi anni.

Protagonista assoluto del 2009 a cui andrebbe assegnato, suo malgrado, l'Oscar della popolarità è senza dubbio il virus A/H1N1.

La sua pericolosità simile, se non minore, a quella dei ricorrenti virus stagionali (influenza ecc.) come può fisiologicamente correlarsi con il clamore con cui viene trattata in quasi tutte le testate televisive e giornalistiche? Perché e soprattutto per chi?

Un amico ci ha raccontato che, recatosi in farmacia per acquistare un farmaco antivirale e avendo richiesto lo scontrino per la deducibilità fiscale, gli è stato risposto che non potevano farlo perché trattavasi di una partita importata da farmacie tedesche.

Ovviamente, data la nota fantasia italiana, gli è stato consegnato uno scontrino ai fini fiscali di un altro farmaco di pari importo dell'antivirale.

Visto che in Germania, a differenza che in Italia, le farmacie hanno scorte di tali farmaci, possiamo dedurre che i cittadini italiani sono più spaventati anche e soprattutto perché l'informazione, sia per quantità, ma anche per qualità, sconfinava quasi sempre nella

disinformazione e nel sensazionalismo.

Oltretutto i cittadini avrebbero diritto ad avere, da parte delle "autorità", messaggi chiari, veri e soprattutto univoci e che abbiano, quale unica fonte, la Comunità scientifica internazionale. Conosciamo da tempo la non eccessiva pericolosità del virus A/H 1 N 1 unita però ad una facile diffusibilità. Pertanto è corretto implementare la vaccinazione anche per alcune categorie di soggetti non a rischio, onde evitare che un numero eccessivo di assenze dal lavoro possa produrre danni economici al nostro Paese già in crisi. Inoltre andrebbero disincentivati l'incetta e l'uso dei farmaci antivirali, attualmente in commercio, per i quali, tra l'altro, non esistono evidenze scientifiche della loro reale efficacia sul virus A/H1N1. Basta con i sensazionalismi per una malattia virale che, come le guerre, arreca danni, ma porta anche ricchezza solo a qualcuno. Mentre il servizio sanitario pubblico in molte parti del Paese "arranca" e molti medici sono in attesa da anni di entrare nel mondo del lavoro e, in tali esasperanti attese, "costretti" ad accettare di essere sottopagati, se non addirittura sfruttati, alcune industrie farmaceutiche e le farmacie, in un clima di allarmismo continuo, registrano, se pur legittimamente, notevoli incrementi dei propri fatturati. Tra l'altro è in itinere un disegno di legge che consentirà alle farmacie di trasformarsi in centri sanitari polifunzionali con presenza di infermieri, invio di fisioterapisti al domicilio dei pazienti, ecc.. Quest'anno registriamo un incremento notevole di giovani aspiranti all'iscrizione alla Facoltà di medicina. Più

del virus A/H 1 N 1 li spaventa il "sistema Paese" che non programma, che non premia il merito e soprattutto l'amara certezza di sapere che, pur dopo sei anni di duro lavoro, dovranno continuare a lottare per accedere ad una scuola di specializzazione o ad un corso di formazione in medicina generale. Con le proporzioni attuali (laureati in medicina/posti di formazione post-laurea)

molti giovani colleghi sanno che lungo e faticoso sarà il cammino per un reale ingresso nel mondo lavorativo e, inoltre, in un contesto del genere, sarà difficile poter costruire pensioni dignitose. La scommessa del futuro, per implementare ulteriormente quanto di buono l'Enpam ha fatto e sta facendo sia in campo previdenziale che assistenziale, dovrà sempre più guardare, oltre all'età lavorativa e post-lavorativa, anche a quella pre-lavorativa, nella quale, anche attraverso efficaci campagne informative-formative, si possa, tra l'altro, costruire quella cultura previdenziale che è mancata e manca tutt'ora a numerose generazioni di colleghi.

In un periodo di crisi globale il nostro fragile Paese, che ha già dimostrato di sapersi risollevarsi da difficili situazioni, come nel recente periodo post-bellico, avrebbe bisogno di un corretto contributo di tutti, ma in particolare di coloro che, a vario titolo, si occupano di informazione.

Mario Falconi
Vice Presidente vicario ENPAM

*Estratto da Il Giornale della Previdenza
dei medici e degli Odontoiatri
Anno XI - n. 8-2009*

CONTRO LA FUGA DEI CERVELLI DAL MEZZOGIORNO

.....investiamo nella formazione

Abbiamo chiesto al prof. Raffaele Calabrò senatore del PDL, ordinario di cardiologia della SUN nonché socio benemerito della LILT Napoli di esprimere la sua opinione sul grande problema della fuga di cervelli dal nostro territorio. Credo che abbia affrontato il problema con la consueta lucidità.

Un giovane ed eccellente ricercatore che sceglie di tornare a lavorare Napoli non passa inosservato, trova ampia eco sulla stampa, almeno su quella locale. Sarà perché siamo abituati o forse rassegnati a vedere i nostri migliori cervelli andare via. Ma c'è anche chi, nonostante i disagi e le carenze della realtà sanitaria campana, ha il coraggio di rientrare a Napoli. Come è accaduto a Davide Melisi, un eccellente medico oncologo di 33 che negli ultimi quattro anni ha lavorato nei laboratori di un importante centro di Houston ed è autore di una scoperta rivoluzionaria che segna un importante passo in avanti per la sconfitta del tumore al pancreas. Melisi ha scelto di tornare e di continuare la sua ricerca all'Istituto dei tumori Pascale. Il suo ritorno fa notizia, perché simboleggia un'inversione di tendenza, mentre questa dovrebbe essere la regola: giovani che vivono esperienze all'estero per poi essere un capitale che rientra.

E' cosa nota che il Mezzogiorno ha sempre potuto vantare un capitale umano d'eccellenza, capace di inserirsi professionalmente ad altissimi livelli, un 'eccellenza dimostrata dai risultati ottenuti in campo umanistico, giuridico e non ultimo scientifico, nella ricerca, in particolare in ambito sanitario e tecnologico.

Ma la classe politica meridionale negli ultimi anni ha lasciato che il Sud si privasse di questa preziosa risorsa umana, economica e sociale, mostrandosi indifferente verso il depauperamento del capitale umano, costringendo i nostri ragazzi a emigrare al Nord per studiare in atenei meglio

organizzati, con migliori strutture e che soprattutto dessero loro maggiore possibilità concrete di trovare occupazione.



Un'emorragia verso il Settentrione che si evince anche dai dati di una recente ricerca SVIMEZ che ci raccontano di un continuo esodo che dobbiamo urgentemente fermare: dal 1992 al 2004 i laureati meridionali che hanno studiato al Nord e li hanno trovato occupazione sono arrivati al 67 per cento (2 su 3). Le cifre sull'occupazione sono altrettanto deprimenti: nel 2007 su 96mila laureati meridionali 33mila, cioè oltre un terzo, erano disoccupati (e di questi il 78% tutti residente al Sud), mentre dei 63 mila occupati, il 41 per cento, quasi la metà lavora al Centro-Nord. In pratica il Mezzogiorno è diventato il maggiore fornitore di risorse umane per il resto del Paese e una zona senza più le sue migliori leve è condannata a un futuro triste! E' una terra senza futuro. Eppure non sarebbe stato difficile arrestare la fuga di cervelli, ma dobbiamo renderci conto che siamo ancora in tempo per fermare l'emorragia e perché no per invertire la tendenza, facendo del Sud d'Italia un attrattore di risorse: abbiamo capitale umano d'eccellenza diamogli una strategia, strumenti e strutture per-

ché resti qui, e lavoriamo perché altri scelgano il Meridione per formarsi. Non occorrono ingenti somme di denaro, ma un progetto chiaro: dobbiamo investire in centri di alta formazione post lauream con poche, ma ben definite caratteristiche che li rendano centri di eccellenza in didattica, ricerca e placement. Basterebbe che essi si dotassero di una struttura snella e poco burocratizzata, che possa modificare con semplicità i propri obiettivi a secondo delle necessità del momento.

Centri che facciano rete con università nazionali e straniere ma soprattutto con partner aziendali, interessati a cofinanziare la gestione della scuola e a partecipare direttamente ai programmi didattici per rendere i corsi di formazione in linea con le esigenze delle imprese.

Anche il privato è chiamato a fare la sua parte e dobbiamo chiamarli al tavolo delle scelte; anche per il mondo dell'imprenditoria sarebbe un investimento, che renderebbe loro un capitale umano d'eccellenza da assumere, piuttosto che sprecare risorse in una formazione interna dispersiva ed improduttiva.

Offriamo ai nostri giovani corsi brevi e compatti, che sposino la teoria con la pratica, abbiniamo alla conoscenza teorica, impartita da docenti, una specializzazione tecnica, fornita da manager ed imprenditori, permettiamogli di completare la fase del sapere con quella del sapere fare.

Insomma, infondiamo nei nostri migliori cervelli la voglia di restare e se in fuga la voglia di ritornare a casa.

Raffaele Calabrò

ALIMENTAZIONE OTTIMALE PER IL MIGLIOR CONTROLLO DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA

Le recenti linee-guida della Società Europea per l'ipertensione, della Società Europea di Cardiologia e dell'Associazione Americana di Cardiologia definiscono chiaramente che lo stile di vita, ed in particolare il modo di alimentarsi, è molto importante per la prevenzione e la cura dell'ipertensione arteriosa, sia per chi ne ha una forma lieve, sia per chi soffre di ipertensione più elevata.

C'è oggi ampia evidenza scientifica che la diminuzione del peso corporeo in individui in sovrappeso o francamente obesi, insieme ad un esercizio fisico regolare e ad un ridotto consumo alimentare di grassi saturi, con preferenza di monoinsaturi, di cui è ricco l'olio d'oliva, si associa ad una significativa riduzione della pressione arteriosa. Si pone infatti attualmente molta attenzione alla correzione del sovrappeso corporeo e del consumo eccessivo di sale, considerate entrambe importanti misure terapeutiche non farmacologiche della ipertensione arteriosa. Queste ultime sono raccomandate come il solo intervento da prescrivere per chi è affetto da ipertensione lieve o presenta valori pressori ai limiti alti della norma in assenza di un elevato rischio cardiovascolare globale. Ma viene ribadito che tali misure sono raccomandabili anche per coloro che presentano valori più alti di pressione e di rischio cardiovascolare, in aggiunta alla terapia farmacologica, che può così essere attuata con dosi più basse di farmaci. L'utilità di un corretto stile di vita per l'iperteso si manifesta anche nella riduzione dei fattori di rischio metabolici, come l'iperlipidemia e l'iperglicemia, frequentemente associati all'ipertensione arteriosa. Esamineremo brevemente le racco-



mandazioni più accreditate per il controllo non farmacologico dell'ipertensione arteriosa ed, in particolare, dagli elettroliti della dieta ai grassi alimentari.

L'effetto antipertensivo della restrizione sodica, così come quello del supplemento alimentare di potassio, è noto sin dalle storiche ricerche di Ambard e di Addison. Negli ultimi decenni studi epidemiologici, clinici e sperimentali hanno fornito informazioni più precise sugli effetti dell'apporto alimentare dei principali elettroliti (sodio, potassio, calcio e magnesio) sulla pressione arteriosa. Queste informazioni hanno consentito di indicare, nelle più recenti linee-guida internazionali, un ruolo specifico ed indipendente della restrizione sodica e dell'aumento dell'apporto di potassio nel controllo dell'ipertensione mentre si è ritenuto che non esistono oggi dati conclusivi in favore dell'utilità di supplementi dietetici di calcio e di magnesio.

Il cloruro di sodio è il sale sodico più diffuso in natura e moltissimi dati suggeriscono che esso abbia un ruolo assai importante nella patogenesi dell'ipertensione arteriosa. Esso è "naturalmente" presente negli alimenti in quantità modesta e la sua

comparsa come componente abituale dell'alimentazione umana è relativamente recente. La dieta dell'uomo preistorico conteneva poco più di 10 mmol di sodio al giorno, pari a circa 600 mg di sale. In seguito, il crescente uso di sale, prima come principio per la conservazione degli alimenti e poi come agente della sapidità, ha portato ad un progressivo aumento dei consumi e allo sviluppo dell'attuale preferenza per i cibi "salati", con un consumo medio stimato, nella maggior parte dei paesi industrializzati, intorno ai 10 g pro die. L'apporto sodico alimentare è distinto in "discrezionale" (sotto il controllo del consumatore) e "non discrezionale" (sale contenuto negli alimenti e aggiunto nei processi industriali). Mentre negli studi di confronto tra popolazioni è stata generalmente confermata l'associazione tra consumo abituale di sale e prevalenza di ipertensione, è stato meno facile evidenziare questa relazione all'interno di singole popolazioni a causa della difficoltà di definire il consumo di sale a livello del singolo individuo. Una pietra miliare in questo campo è stato lo studio INTERSALT condotto su oltre 10.000 individui di età media reclutati in 52 centri di 32 diversi Paesi. Questo studio, rigorosamente standardizzato in termini di misurazione della pressione arteriosa e della escrezione urinaria di elettroliti, ha confermato che in alcune popolazioni ai margini della società industriale, ad un basso consumo di sodio si associa una pressocchè completa assenza di ipertensione e l'assenza del fenomeno, tipico delle società industriali, dell'aumento della pressione arteriosa con l'età. Secondo i dati INTERSALT, una differenza di 100 mmol/die nell'escrezione urinaria di

sodio si tradurrebbe, nell'arco di 30 anni (da 25 a 55 anni) in un aumento di circa 10 mmHg per la sistolica e di 6 mmHg per la diastolica, valori potenzialmente molto rilevanti in termini di maggior rischio vascolare a livello di popolazione.

Un'ulteriore prova della relazione esistente tra apporto di sale e pressione arteriosa è stata dimostrata da uno studio sperimentale su chimpanzè da cui è risultato evidente che il passaggio da una dieta povera in sodio (qual' è la dieta abituale di questi animali) ad una dieta ricca in sale per cinque mesi conduceva ad un incremento significativo e sostenuto della pressione arteriosa, che appariva reversibile con il ritorno ad un consumo "normale".

I trial clinici controllati sugli effetti pressori della riduzione del sodio alimentare sono molto numerosi e sono stati oggetto di ripetute meta-analisi. Queste sono state in larga maggioranza concordi nell'evidenziare un significativo effetto dell'intervento di restrizione sodica nei pazienti ipertesi ed un effetto più modesto in individui normotesi. Questa relazione tra sodio alimentare e pressione arteriosa va comunque considerata in base alla "sodio-sensibilità" e cioè all'effetto misurabile di un carico di cloruro di sodio sulla pressione arteriosa individuale. Nella pratica clinica la sodio-sensibilità è data dalla risposta pressoria alla riduzione moderata del consumo abituale di sale. La grande maggioranza degli individui (specie se ipertesi) presenta un calo della pressione arteriosa in risposta alla restrizione sodica e, dalle numerose osservazioni disponibili, appare chiaro che è impossibile distinguere in assoluto un fenotipo "sodio-sensibile" da uno "sodio-resi-

stente" in quanto la risposta pressoria alla restrizione sodica si distribuisce come una variabile continua.

Il potassio alimentare è contenuto principalmente nella frutta, nelle verdure, nei legumi e nei semi oleosi, in forma di sali inorganici ed organici. Numerosi studi epidemiologici hanno evidenziato una ridotta prevalenza di ipertensione nelle popolazioni che consumano abitualmente una dieta



ad elevato contenuto di potassio e basso contenuto in sodio. Inoltre studi clinici di intervento suggeriscono che l'aumento dell'apporto alimentare di potassio è associato ad una riduzione della pressione arteriosa nei pazienti ipertesi e, in misura minore, nei normotesi. E' stato inoltre dimostrato un effetto protettivo del maggior consumo alimentare di potassio sul rischio di malattia e di morte cerebrovascolare, anche indipendentemente dagli effetti sulla pressione arteriosa. Meno evidenti e conclusivi, come si è già accennato, sono gli effetti antipertensivi e protettivi dell'aumento dell'apporto di calcio e magnesio.

Si è già detto dell'efficacia della riduzione del sovrappeso corporeo nella prevenzione e nella terapia dell'iper-

tensione arteriosa. A tal riguardo oltre alla raccomandazione ad una moderata e continua attività fisica, va ovviamente raccomandata moderazione nell'introito calorico totale quotidiano e nel consumo di sostanze voluttuarie ipercaloriche, come snakes ed alcolici in generale. E' opportuno ribadire che per i grassi alimentari occorre limitarne il consumo a non più del 30% delle calorie totali giornaliere, con preferenza per gli acidi grassi mono e poliinsaturi in sostituzione degli acidi grassi saturi. Ciò significa che è opportuna la restrizione dei consumi di carni rosse, salumi e formaggi in generale, con preferenza del pesce e dell'olio extravergine d'oliva, ricchi rispettivamente di acidi grassi poliinsaturi e del monoinsaturo acido oleico.

Per i carboidrati si consiglia di limitare quelli "semplici" dello zucchero e dei dolci e di preferire i "complessi" dei cereali (pane, pasta e riso) e delle fibre (legumi e verdure). Per le proteine degli alimenti è confermato un effetto antiipertensivo di quelle vegetali presenti principalmente nei legumi.

Da queste considerazioni emerge che la Dieta Mediterranea ha le caratteristiche ideali per essere consigliata per la prevenzione e la cura dell'ipertensione arteriosa, con la raccomandazione fondamentale della moderazione nell'apporto calorico totale (per evitare l'incremento del peso corporeo e l'obesità) e nella quantità di sale aggiunto, entrambi fattori responsabili dell'insidioso aumento della pressione arteriosa nel corso della vita, soprattutto con l'avanzare degli anni.

Mario Mancini

Professore emerito di Clinica Medica nell'Università Federico 2° di Napoli

IL COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI INTITOLA UNA STRADA A GIOVANNI D'ERRICO



Il convegno della Sezione della LILT di Brindisi da sn. Giuseppe Carella, Francesco Schittulli, Rita Carezza, Antonio Michele Trizza

Il 31 ottobre 2009 in occasione della giornata conclusiva della campagna nazionale Nastro Rosa promossa dalla LILT l'Amministrazione Comunale di San Vito dei Normanni, ha deliberato di intitolare una strada al Sen. Giovanni D'Errico, illustre chirurgo oncologo e presidente nazionale della LILT nato nel 1916 a San Vito dei Normanni.

Alla cerimonia hanno parteci-

pato tra gli altri l'avv. Antonio Michele Trizza Sindaco di San Vito, il prof. Francesco Schittulli Presidente Nazionale della LILT, la Sig. ra Maria D'Errico, i familiari del prof. D'Errico e numerosissimi amici.

Al Sindaco, all'Amministrazione Comunale e ai Cittadini di San Vito i ringraziamenti più sinceri dalla LILT Napoli per la sensibilità dimostrata.



I Sindaco Trizza e la sig.ra D'Errico inaugurano la via intitolata a Giovanni D'Errico

DONAZIONE DELL'ISTITUTO BANCO DI NAPOLI FONDAZIONE E DELLA LILT AL CROM DI MERCOGLIANO



L'Istituto Banco di Napoli Fondazione e la LILT Napoli hanno donato un pulmino all'Istituto Tumori Napoli "Fondazione Pascale" per le attività del CROM di Mercogliano.

I vertici della Fondazione Pascale e la Direzione del CROM hanno ringraziato sentitamente l'Istituto Banco di Napoli Fondazione e la LILT per il generoso sostegno.

L'angolo dei Ricordi



Ciao Daria

Il 5 ottobre è prematuramente scomparsa Daria Anecchino Muto, da sempre affettuosamente vicina alla LILT.

Dolcemente accudita dal grande affetto di Pietro, Francesco, Tommaso e Fabrizio, dei tanti familiari e dei tantissimi amici che hanno avuto la fortuna

di conoscerti ed apprezzarti sei riuscita, ancora una volta, a lasciarci increduli, con il tuo ineguagliabile stile: immediato, concreto, senza far rumore e dar fastidio.

Ci mancherà la tua simpatia, la tua intelligenza, la tua verace sincerità e spontaneità, i tuoi improperi ...ci mancherai tanto.

IL CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE

Il Ceinge_Biotecnologie Avanzate è un centro di ricerca fondato a Napoli nel 1984 dal Prof. Francesco Salvatore che da allora ad oggi ne è il Presidente e Coordinatore Scientifico. È, da un punto di vista societario, una Società consortile a responsabilità limitata retta da un Consiglio di Amministrazione di cui è Presidente e i cui organi gestionali sono completati da un collegio di Revisori dei Conti e da un Comitato Tecnico Scientifico. La Società, senza fini di lucro, ha un capitale interamente versato di 3.500.000 di euro che gli consente di partecipare a progetti nazionali ed internazionali di rilevante importanza.

I Soci sono l'Università di Napoli Federico II, la Regione Campania attraverso l'EFI (socio di maggioranza), la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la Camera di Commercio di Napoli CCIAA. In un primo momento ospitato presso un laboratorio pilota reso disponibile dall'Università, nel 2004 ha inaugurato la nuova sede situata alla Via Comunale Margherita 482; tale sede si estende su una superficie di oltre 8.500 m², nella quale trovano collocazione 16 laboratori di ricerca e sviluppo di circa 90 m² ciascuno ed in grado di ospitare fino a 15 operatori ciascuno. I laboratori sono supportati da spazi di servizio che ospitano attrezzature scientifiche di utilizzo comune a più laboratori.

Il centro, in cui lavorano circa 250 persone, è inoltre, dotato di un complesso di piattaforme tecnologiche infrastrutturali e di core facilities per la ricerca biotecnologica, genomica e post-genomica: clinica fenotipica (completa del topo inclusa di stabulario, diagnostica per immagini e studio del comportamento, biochimica clinica), sequenziamento di acidi nucleici, sintesi di oligonucleotidi, proteomica funzionale e clinica, microarray per

trascrittomica, patologia comparata, citometria generale e clinica, produzione di vettori virali per terapia genica, diagnostica molecolare e genomica clinica, bioinformatica, colture cellulari, banca campioni biologici e di cellule staminali per medicina rigenerativa, dynamic imaging, uso di microRNA e SiRNA ad alta produttività, high throughput sequencing ed, in corrispondenza con la realizzazione del II stralcio dell'edificio CEINGE, il patrimonio infrastrutturale del CEINGE si arricchirà anche di un laboratorio GMP e di una facility per NMR murina, che non ha corrispondenza a livello regionale e che si presenta come uno dei più articolati anche a livello nazionale.

A tutt'oggi si è giunti alla realizzazione di numerose facilities, tutte a disposizione anche di gruppi di ricerca esterni oltre che interni alla stessa struttura, nonché delle imprese, in special modo le PMI, e con finalità di continuo aggiornamento a livello degli standards internazionali più elevati.

Breve sintesi dei risultati ottenuti dal CEINGE a partire dal 2004 (anno di inaugurazione del Centro)

I risultati ottenuti in estrema sintesi possono essere così riassunti:

- concentrazione presso un'unica sede di gruppi di ricerca d'eccellenza attivi nel settore della biologia avanzata e della biotecnologia, diretti da Senior Scientists appartenenti al personale docente dell'Università e di Enti di ricerca, tra i quali circa 10 scienziati trasferiti da istituzioni di ricerca estere (provenienti dagli Usa e dall'Inghilterra prevalentemente);
- realizzazione di piattaforme tecnologiche infrastrutturali di genomica e post genomica di ultima generazione a supporto delle attività di ricerca delle imprese operative nel settore delle biotecnologie e dei gruppi di ricerca interni;

- svolgimento di progetti di ricerca, sviluppo ed alta formazione in biotecnologie avanzate e medicina molecolare (tra cui numerosi progetti collaborativi internazionali del VI Programma Quadro)

- stipula di convenzioni e protocolli attuativi per attività di ricerca in collaborazione con Istituti e Centri di ricerca pubblici e privati;

- 14 brevetti e oltre 400 pubblicazioni di lavori scientifici su riviste internazionali con fattore d'impatto, tra cui si annoverano riviste del calibro di Nature, Journal of Clinical Investigation, American Journal of Human Genetics, Blood, Circulation, Journal of Cell Biology, e molte altre prestigiose riviste. Di questi lavori oltre il 50% sono stati pubblicati successivamente all'inaugurazione dell'Edificio CEINGE del 2004 e, in quest'ultimo triennio, con un Impact factor complessivo di circa 900.

- Attività di supporto alle attività di diagnostica di biologia molecolare clinica delle AASSL, AAOO e IIRCCSS della Regione Campania (in convenzione con l'Azienda Policlinico dell'Università "Federico II") per quasi 100 alterazioni genetiche ereditarie o acquisite.

- Certificazione di qualità

Tra i tanti risultati di ricerca ottenuti, si citano solo alcuni tra i più significativi:

- Individuazione di alcuni geni-malattia nelle leucemie dell'uomo (Salvatore, Pane);

- Basi molecolari dei tumori dell'ipofisi (Fusco);

- Isolamento di geni cerebrali responsabili dello sviluppo del cervello dei mammiferi (Zollo);

- Isolamento di geni che controllano lo sviluppo di distretti chiave del sistema nervoso coinvolti nella patologia della malattia di Parkinson (Simeone);

- Patogenesi molecolare della malat-



tia di Alzheimer (Russo, Zambrano);
- Studio dei geni associati alle patologie del globulo rosso (Iolascon)
- Sequenziamento di interi genomi batterici ed a breve anche di grandi tratti di geni umani attraverso modernissime metodologie in grado di valutare fino a 25 milioni di basi azotate in un singolo esperimento (Naso, Salvatore, Alifano);
- Basi molecolari, patogenesi e diagnostica di diverse malattie ereditarie (Salvatore, Castaldo et al.).
Il Ceinge, oltre alla ricerca scientifica, svolge un importante ruolo nella formazione di giovani ricercatori e funge da incubatore di piccole industrie che ne possono utilizzare gli spazi e le attrezzature fino a che non si rendano perfettamente autonome.
Dal 2003 il Ceinge ospita la sede di Napoli della Scuola Europea di

Medicina Molecolare (SEMM) fondata a Milano dal Prof. Umberto Veronesi che ne è il Presidente ed è stata istituita dal Ministero della Salute e da quello dell'Università e della Ricerca, di concerto con l'Università statale di Milano e la Federico II di Napoli. Fin dalla sua costituzione il Direttore della sede di Napoli è il Prof. Francesco Salvatore.
Il Ceinge è inoltre dal 2000 centro di riferimento regionale per le branche di genetica di laboratorio e di diagnostica di malattie congenite del metabolismo.
Dal 2006 il Ceinge organizza, in collaborazione con l'Assessorato all'Università e Ricerca scientifica della Regione Campania, l'Università di Napoli Federico II e il GEAR (Centro di competenza regionale Genomics for applied research) delle

conversazioni pomeridiane nell'ambito di un'iniziativa denominata "I Venerdì del Ceinge- conversazioni ai confini della scienza" seguiti da una ricerca enogastronomia "Wine & cheese", primi esempi storici di biotecnologie.
Tali conversazioni sono finalizzate alla diffusione della cultura scientifica, in quanto vengono trattate tematiche correlate alla Scienza ed alla Ricerca Scientifica ma di carattere "trasversale" al mondo scientifico, rivolte alle interazioni ed alle problematiche esistenti tra i risultati scientifici e i problemi che la società vive nel suo continuo divenire.
Nei primi mesi del 2007 è stato stampato un activity report degli ultimi 3 anni di funzionamento della nuova sede.

Renato Cimino

LA DIAGNOSI

*M'aggio fatto l'analese, cumpà:
fosse nu nummariello asciuto justo!
'O miedico m'ha ditto – No, non va,
nel vostro corpo vedo un gran trambusto.
Del cattivo colesterolo il tasso
è superiore ad ogni previsione,
avete una pressione da collasso,
del cuore è compromessa la funzione.
I globuli non son proporzionati,
l'emocromo, Madonna, è asciuto pazzo,
tass e vess son male intenzionati:
dint' a panza tenite nu 'ntrallazzo.
Visitando le spalle, sento 'o sisco:
bronchite con principio d'enfisema.
Jenno annanze accussì, seh, state frisco,
e sulla pelle ci avete l'esantema.
Vi vedo l'occhio spento 'e pesce fritto,
qua l'anemia galoppa, amico mio;
navigando sott'acqua, zitto zitto,
il male avanza e ne pagate il fio.
La milza è gonfia, il fegato deborda,*

*'a colecisti è chiena 'e prete 'a dinto,
'o stomaco cu' l'ulcera s'accorda,
tenite 'a panza ca parete incinto.
Di glicemia è meglio non parlare:
vuie nun site ommo, site nu babbà!
Nu pasticciere ce facesse affare
cu' 'o zuccharo ca ce putite dà.
Il fatto emorroidario certo è serio,
ma la prostata è più preoccupante:
è normale che cala il desiderio!
Altro che cala, io credo sia mancante.
La diagnosi, ho capito, non è bella,
m'è scesa 'a lengua 'nganna all'improvviso.
E allora si j'so' ciuccio 'e Fechella
voglio parlà cu' 'o miedico, deciso:
- Caro dottore, qui vi parla un figlio
che si rivolge al padre, come un santo.
Voglio chiedervi sultanto nu cunziglio:
Che dite? M'avvio a père a 'o campusanto?*

Giulio Mendozza

Attività della LILT Napoli

Gennaio - Giugno 2009

14/01/2009

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla trasmissione televisiva "Neapolitans" dell'Emittente televisiva Canale 21. Intervistato dalla giornalista Brunella Chiozzini ha illustrato i programmi e le iniziative della LILT Napoli.

14/01/ 2009

L'Istituto Comprensivo Statale "Eduardo De Filippo di Bruscianno nell'ambito della Campagna di Sensibilizzazione "Lotta al Tabagismo" ha organizzato due incontri di informazione sul tabagismo tenuti dalla dr.ssa Rosaria Boscaio.

15/01/2009

Su invito del Console del Regno Unito Michael Burgoyne, decano del Corpo Consolare di Napoli, Adolfo e Simona Gallipoli, Angelo e Marina Mastro hanno partecipato al ricevimento per lo scambio degli auguri del Nuovo Anno, tenutosi al Circolo Nazionale dell'Unione.

20/01/2009

Adolfo e Simona Gallipoli, Angelo e Marina Mastro, Enzo e Annalisa De Paola, hanno partecipato all'anteprima del film "Italians" di Luigi e Aurelio De Laurentiis tenutosi al Med Max Cinema di Napoli con la presenza in sala del cast e del regista.

21/01/2009

Riunione della Consulta Femminile LILT Napoli.

21/01/2009

Nell'ambito della collaborazione fra l'Associazione Amici di Vittorio De Sica e la LILT è stato presentato al Cinema Filangieri di Napoli, l'opera cinematografica integralmente restaurata "Il giardino dei Finzi Contini". Fra i presenti Adolfo e Simona Gallipoli, Enzo e Annalisa De Paola, Gaetano e Adriana Altieri, Pina Maiello, Vera Arlotta.

26/01/2009

La LILT Napoli ha sostenuto le iniziative dell'Associazione A.R.L.I.T. (Associazione Regionale Leucemia Infanzia e Tumori), partecipando alla rappresentazione teatrale: "Mamme" di Annibale Ruccello del Centro di Sperimentazione Teatrale, tenutasi al Teatro Acacia.

07/02/2009

Alla cerimonia per la celebrazione del 75° anniversario della fondazione dell'Istituto Pascale è stato ospite il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, presenti oltre ai vertici della Fondazione Pascale le più alte cariche istituzionali. Per la LILT il presidente Nazionale Prof. Francesco Schittulli, il presidente onorario della LILT Napoli prof. Franco Claudio il presidente della sezione Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico alcuni componenti del CDS. Per l'occasione, la LILT Napoli ha donato all'Istituto due apparecchiature diagnostiche ad alta tecnologia acquisite grazie a contributi vari e ai proventi dell'asta di beneficenza organizzata da *Bulgari* a favore della nostra Associazione.

12/02/2009

Riunione del Comitato Regionale LILT Campania.

18/02/2009

Riunione Congiunta del Consiglio Direttivo e del Collegio Revisori LILT Napoli.

25/02/2009

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato all'incontro istituzionale presso l'Auditorium del Ministero della Salute per la presentazione della campagna "I LILT YOU" finalizzata al reclutamento dei volontari. Nell'occasione è stato presentato il nuovo Direttore Generale della LILT, Avv. Bruno Pisaturo.

06/03/2009

La dr.ssa Simona Creazzola coordinatrice della Consulta Femminile della LILT Napoli ha organizzato presso la sua abitazione un incontro per la presentazione del romanzo: "Una storia di Delfini" di Maria Giovanna Gatti Luini Presidente di Europa Donna.

10/03/2009

La dr.ssa Simona Creazzola ha rappresentato la LILT partecipando alla "Giornata Monotematica: Le Associazioni di Volontariato" nell'ambito del Convegno: "Donne per la Sanità il ruolo delle donne nelle Aziende Sanitarie" tenutosi presso il Centro di Formazione e Simulazione della ASL Napoli 2 di Pozzuoli.

12 - 13/03/2009

La LILT Napoli ha patrocinato il Corso Teorico Pratico: "Problems in Surgical Pathology Hepato - Biliary Tumors" organizzato dall'U.O.C di Anatomia Patologica della Fondazione Pascale, cui ha portato un indirizzo di salute il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico.

18/03/2009

"Burraco" organizzato dall'Associazione Donna come Prima presieduta dalla sig.ra Anna Longobardi al Club TTC di Napoli.

23/03/2009

"Gran Varietà" Recital in due tempi con l'artista Gennaro Canavacciolo è questo il titolo dello spettacolo a favore del progetto "Qualità della Vita" tenutosi al Teatro Acacia messo gentilmente a disposizione dagli amici Caccavale. La serata, presentata da Serena Albano, ha visto la partecipazione di molte autorità.

24/03/2009

La Scuola Dante Alighieri di Bruscianno con il patrocinio della LILT nell'ambito della Campagna di prevenzione sanitaria "Occhio alla prostata" ha organizzato un incontro di informazione per gli studenti.

25/03/2009

La LILT ha patrocinato il Congresso Scientifico "Complicanze cardiovascolari in oncologia: ieri ed oggi. La gestione delle Problematiche" tenutosi al Centro Congressi Università Federico II di Napoli, cui ha portato un indirizzo di salute il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico.

28/03 - 30/05/2009

La LILT ha patrocinato il Corso educativo su: "Fumo - come smettere come far smettere" organizzato dalla UOS Prevenzione delle Malattie Respiratorie del Centro Cura del Tabagismo dell'A. O. Monaldi diretto dal Dr. Luigi Braccaccio.

20-29/03/2009

Per la Settimana della Prevenzione Oncologica la LILT ha organizzato le seguenti manifestazioni a Napoli e Provincia:

14/03/2009

Progetto Scuola - Incontro con gli stu-

denti: XI corso: "L'informazione e la Prevenzione dei Tumori del seno"

25/03/2009

Conferenza Stampa di presentazione - Sala Giunta Provincia di Napoli (Dr. Dino Di Palma - Dr.ssa Angela Cortese - dr. Francesco Borrelli)

27/03/2009

Tavola Rotonda "Mangiar sano per vivere sano"

Istituto Alberghiero - Gioacchino Rossini.

29 /03/2009

Villa Comunale - Mostra Mercato stand di Prodotti Biologici e Dieta Mediterranea - Camper dell' House Hospital per le visite di prevenzione. Banda della NATO. Sono intervenuti soci e simpatizzanti della LILT.

Distribuzione dell'olio di oliva e di gadget nella città di Napoli

Ospedale Monaldi Ambulatori Esterni-Centro per la Cura del Tabagismo Unione Pensionati ex Dipendenti Banco di Napoli

Ospedale Evangelico Villa Betania

Cral Circumvesuviana

Ospedale S. Gennaro Div. Ematologia

Ospedale Monaldi Un. di Chemioterapia

Ospedale Monaldi Unità di Pneumologia

Distribuzione dell'olio e di gadget nella Provincia di Napoli

Ospedale San Giovanni di Dio Oncologia

- Frattaminore - Napoli

Delegazione di Ponticelli

Delegazione di Pozzuoli c/o A.C.V.L.

Delegazione di Cardito

Delegazione Caivano

Delegazione di Ischia

Delegazione di Pozzuoli

Delegazione di Casavatore

Delegazione di Frattamaggiore

30/03/2009

Giornata speciale in corsia tra i bambini dell'Oncologia Pediatrica della SUN (Seconda Università degli Studi di Napoli), voluta dai vertici della LILT, in collaborazione con il Direttore del Dipartimento di pediatria Prof. Laura Perrone, il Servizio di Oncologia Pediatrica, il presidente dell'AGOP.

L'incontro è iniziato nell'Aula Magna dell'Oncologia Pediatrica della II Università con l'esibizione canora del coro "Piezze e coro" formato dai bambini del IV Circolo Didattico di Portici guidati dalle insegnanti Rosaria La Torre e Cristina Pallonetto. Nei reparti di degenza, alcuni componenti del Consiglio Direttivo ed altrettanti volontari hanno provveduto alla distribuzione di doni forniti dalle Ditte Della Monica, Ferrero e Menna Giocattoli. Il maestro Lello Esposito da sempre vino alla LILT ha donato al dipartimento una splendida scultura in metallo rappresentante un uovo di Pasqua al cui apice è raffigurato il viso sorridente di pulcinella. Presenti tra gli altri il rettore della SUN Rossi, il preside Giovanni Del Rio, il direttore Generale Luigi Muto

16 - 19/04/2009

In occasione della XI Maratona Internazionale di Napoli, è stata avviata una iniziativa Medico sociale che ha visto la partecipazione di varie associazioni tra cui la LILT Napoli che per tutta la durata

dell'evento è stata presente in piazza del Plebiscito con uno stand presidiato dai volontari, che hanno distribuito materiale informativo sulla Prevenzione Oncologica. Nell'ambito dell'evento si è tenuto un incontro dibattito dal titolo: "Prevenzione al femminile" cui ha partecipato il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico in qualità di relatore.

17/04/2009

L'Agenzia Regionale Sanitaria, il Centro di Riferimento AIDS Regione Campania hanno organizzato il concerto "Have a Dream" tenuto dalla Nuova Orchestra Scarlatti al Teatro Mediterraneo in favore della comunità di Sant' Egidio La LILT è stata rappresentata da Adolfo Gallipoli D'Errico, Rosario Mazzitelli.

21/04/2009

L'agriturismo La Montagna di Scisciano con il patrocinio della LILT Napoli ha organizzato il Convegno dal titolo: "Prevenzione aggiungi un posto a tavola - gli ingredienti della salute". La LILT Napoli è stata rappresentata dai dott.ri Maria Grasso e Luigi Busiello che hanno effettuato visite di prevenzione oncologica. Volontari hanno distribuito materiale informativo sulla prevenzione.

21/04/2009

E' stato rappresentato al Cineteatro Excelsior di Ischia lo spettacolo "Insieme per la vita", i proventi della serata organizzata dalla delegazione della LILT sono stati destinati ad interventi di Assistenza e Prevenzione sul territorio di Ischia.

22/04/2009

Su invito del Presidente dello Yacht Club Capri attivo sostenitore della LILT Napoli, Adolfo Gallipoli D'Errico, Giuseppe Barbuto e Rosario Mazzitelli hanno partecipato alla Conferenza Stampa per la presentazione del Calendario degli Eventi 2009 e della Rolex Capri Sailing Week tenutosi al Palazzo Alabardieri di Napoli.

27/04/2009

Dr. Giuseppe Barbuto ha partecipato all'Assemblea ordinaria dei soci CO.ME.C.

08/05/2009

Al Ristorante Rosolino: "Festa di Primavera". Serata di beneficenza organizzata dal Comitato Promotore con la partecipazione del Maestro Maurizio Filisdeo, numerosissimi i partecipanti, grandissimo l'entusiasmo. Parte del ricavato della serata è stato destinato ai terremotati d'Abruzzo.

09/05/2009

La LILT Napoli ha Patrocinato il convegno "Consensus Conference - Melanoma Diagnosi, Refertazione, Stadiazione" tenutosi all'INT Fondazione Pascale di Napoli.

11/05/2009

La Scuola Dante Alighieri di Brusciano con il patrocinio della LILT nell'ambito della Campagna di prevenzione sanitaria "Non perdere tempo controlla i tuoi Nei !!!" ha organizzato un incontro di informazione per gli studenti.

14/05/2009

Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato all'apertura del nuovo punto di *Ultrale Cravatte*.

15/05/2009

L'Associazione "Donna come prima" in collaborazione con la ditta Anita, ha organizzato nell'Aula R. Cerra dell'Istituto dei Tumori "Fondazione Pascale", l'annuale sfilata di Costumi da Bagno e Corsetteria Intima - collezione 2009 per le donne operate al seno. Hanno partecipato: l'assessore Angela Cortese, il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, il prof. Maurizio Montella la sig.ra Anna Longobardi, la dr.ssa Rosaria Boscano.

18/05/2009

Riunione del Comitato Regionale LILT Campania.

21 - 22/05/2009

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha portato un indirizzo di saluto al "Corso di Aggiornamento Teorico/Pratico in Citopatologia per Ago Sottile" tenutosi presso l'Aula Romolo Cerra della Fondazione Pascale

25/05/2009

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato al convegno: "Donazione tra solidarietà e scienza" organizzato dall'A. O. R. N. Monaldi e svoltosi nella splendida cornice di Castel dell'Ovo.

28/05/2009

Giornata di Prevenzione organizzata dal Comune di Brusciano con visite effettuate dal dr. Roberto Mabilia e dalla dr.ssa Maria Grasso della LILT.

28 - 29/05/2009

Si è tenuto presso l'Aula R. Cerra della Fondazione Pascale il Corso Teorico Pratico dal titolo "La riabilitazione in Oncologia" a cui il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato in qualità di moderatore.

29/05/2009

Al Circolo Tennis Club di Napoli la LILT e l'INT "Fondazione Pascale" hanno presentato un'asta di vini pregiati e rari che si terrà nel prossimo autunno il cui ricavato sarà devoluto al progetto di ricerca "Benefici vitali e possibili impieghi clinici del Resveratrolo".

29/05/2009

Nella Splendida cornice della Reggia di Caserta, su invito del Comandante della Scuola Militare "Nunziatella" e degli Allievi del 219° Corso, Adolfo e Simona Gallipoli hanno partecipato al tradizionale ballo del Mak 100.

31/05/2009

In occasione della VIII Giornata Nazionale del Sollievo promossa dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti, dal Ministero della Salute e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome la LILT Napoli ha patrocinato la Tavola Rotonda "Non si vive di soli farmaci" a cui il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha portato un indirizzo di saluto. Al termine l'attore Vincenzo Salemme presente all'evento ha salutato i pazienti degenti presso il reparto di Terapia Antalgica della Fondazione Pascale

Per la celebrazione del 31 Maggio Giornata Mondiale senza Tabacco, la Lega Tumori ha organizzato le seguenti manifestazioni

22/05/2009

La LILT, il Comune di Napoli, l'ASL NA 1

e l'ANDI hanno celebrato negli spazi adiacenti la Cassa Armonica in Villa Comunale la Giornata con gli studenti e i docenti che hanno aderito al Progetto Quadrifoglio 2009. Sono stati distribuiti gadgets e pubblicazioni relativi alla Giornata Mondiale senza Tabacco.

30 - 31/05/2008

XXII° Notturna Città di Stabia 2009"

31/05/2008

Il dr. Luigi Brancaccio, responsabile del Centro di cura per il Tabagismo dell' A.O. Monaldi, ha tenuto la giornata conclusiva del corso di formazione "Fumo come smettere e come far smettere".

31/05/2008

Sono stati allestiti stands per la distribuzione di volantini, gadgets e pubblicazioni antifumo presso:

Comitato Tecnico del P.O. S. Maria di Loreto Nuovo diretto dalla dr.ssa Maria Corvino.

Comitato tecnico Locale HPH del Presidio Ospedaliero dei Pellegrini diretto dal dr. Vittorio Barone

Area Promozione Salute Distretto Sanitario 44 dr.ssa Luigia Scalera Delegazione LILT Caivano presieduta dal dr. Giuseppe Celiento.

Giornata di sport e informazione: "Sport e salute", organizzata in collaborazione con i Comuni di Afragola Cardito e il CONI. Evento rivolto ai ragazzi ed ai loro genitori.

12/06/2009

La Delegazione di Capri della LILT Napoli coordinata dalla sig.ra Anna Lembo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Capri e il Distretto Sanitario NA89, ha organizzato una giornata di prevenzione dei tumori cutanei dal Titolo "Star Bene a Capri".

13/06/2009

"Tutti diversi.....tutti uguali" Giornata dell' integrazione: questo è il titolo della giornata organizzata in piazza Dante dal CSV (Centro Servizi per il Volontariato) che ha visto tra le varie associazioni di volontariato la LILT Napoli impegnata a divulgare le proprie attività ed a presentare esempi di buona convivenza sulla tematica dell' integrazione di cittadini provenienti da altri paesi.

19/06/2009

La LILT Napoli ha patrocinato il convegno: "Seminario Monotematico" Gli anticorpi monoclonali nel trattamento delle neoplasie del colon - retto, svoltosi all'Hotel Gli Dei di Pozzuoli.

23/06/2009

Si è riunita la Consulta Femminile della LILT Napoli.

26/06/2009

La LILT Napoli ha sostenuto l'AVO nell'organizzazione dell'annuale "Festa dell'Ammalato" che si tiene c/o l'Istituto Pascale.

30/06/2009

Adolfo e Simona Gallipoli, Giuseppe Barbuto hanno partecipato alla cerimonia di premiazione "Napoletani Eccellenti nel Mondo" organizzata dall'Unione Industriali di Napoli tenutasi nella straordinaria cornice del teatro San Carlo alla presenza del Presidente del Consiglio e di numerose autorità religiose e civili.

La pubblicazione di

●BIETTIVO●VITA

è stata possibile anche grazie al contributo di queste aziende

 **BANCO DI NAPOLI**



ISTITUTO
BANCO DI NAPOLI
FONDAZIONE

BANCA STABIESE

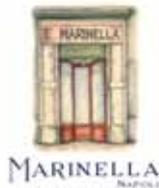
DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842
Servizi della Dir. Centrale: tel. 081 8728390 - telefax 081 8702733
FILIALE DI CASTELLAMMARE via E. Tito Direzione e uffici: tel. 081 871140
AGENZIA DI CITTA N. 1 piazza Municipio 1 tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)
AGENZIA DI CITTA N. 2 via Ponte di Tappia 52 tel. 081 8723929

 **BANCA
DI CREDITO
POPOLARE**

Monetti
GIOIELLERIA - OROLOGERIA



**BANCA
POPOLARE
DI BARI**



MARINELLA
NAPOLI

Poliass
MARINE & GENERAL

Società di Brokeraggio Assicurativo
Piazza Bovio 22 - 80133 Napoli

FERRERO

IDEA BELLEZZA
GRANDI PROFUMERIE



AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA
ED OSPEDALI DELLA SS. TRINITA' DEI
PELLEGRINI E CONVALESCENTI
FONDATA NEL 1578
ENTE DI CULTO (D.P.R. 25/2/1970)
NAPOLI



Marican S.p.A.

PARTECIPIAMO CON SENSIBILITÀ
E AMORE PER LA VITA

 **MEGAMAGIC**
YOUR WARE WELL

maison
magic dal 1967

N A P O L I



EDDY MONETTI



Villa Domi



I.R.S.V.E.M. s.r.l.

Stabilimento di Depurazione Molluschi

via Lucullo, 43 - BAIA - BACOLI (NA)

tel. 081 868 7633 - 081 8687665

fax 081 8687277 - telex 722409



Rosolino
— RISTORANTE —

Via N. Sauro, 5-7 - Napoli (Italia)

tel 081 7649873/0547

fax 081 7649870

www.rosolino.it



LA CITTÀ DEGLI AFFARI



INTERPORTO CAMPANO

Aprile[®]



Cenacolo Belvedere



PRESTIGE

TENNIS

CLUB

NAPOLI



Società Ossigeno Napoli

S.O.N. S.p.A.

Via G. Ferraris 144 - 80142 Napoli



REGINAUTO s.n.c

Concessionaria Alfa Romeo



BLASINAPOLI

GIOIELLI

Via Mergellina, 2 - sc. C 1° piano - Tel. 081 7617251

cell. 335 1605503



eduardo tene
GLI ALLESTIMENTI DEL CAVALIERE



Gli allestimenti del Cavaliere Eduardo Tene s.r.l.

Sede legale:
Via Cinthia, 19 - 80126 Napoli
tel. ++39 081 7674641
www.tene.it

Laboratorio:
tel. ++39 081 5092369
fax ++39 081 081 3340996
e-mail: info@tene.it

da oltre 50 anni al servizio delle Aziende che fanno Comunicazione



PippobyCapri
fotografie

matrimoni comunioni

convegni reportage

0818185911 • 3683015624
3281627286

pippobycapri@tiscali.net

pippobycapri@fastwebnet.it

web.tiscali.it/pippobycapri

xoomer.virgilio.it/pippobycapri



Le attività della LILT Napoli



ASSISTENZA ONCOLOGICA DOMICILIARE GRATUITA

La LILT Napoli assicura le cure domiciliari gratuite ai pazienti neoplastici in fase avanzata



081 5465880

dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18,00



INCONTRI PER LA FORMAZIONE DI VOLONTARI

La LILT si identifica con il volontariato.

Le nostre attività hanno bisogno anche di te!



081 5465880

081 5903596

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



CORSI PER SMETTERE DI FUMARE

La LILT Napoli organizza corsi per la disassuefazione dal fumo di sigaretta



081 5465880

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00



ATTIVITA' AMBULATORIALI

La LILT Napoli è attiva nel campo della diagnosi precoce attraverso visite ambulatoriali effettuate al personale delle aziende convenzionate con la LILT

Ambulatori attivi:

• **Napoli**

Ambulatorio c/o Cral
Circumvesuviana
Corso Garibaldi, 387
tel. 081 7722662

Via Mariano Semmola
c/o Istituto Tumori
tel. 081 5465880

Via Santa Teresa degli Scalzi, 80
tel. 081 5495188

• **Caivano (Na)**

Via Savonarola, 5
tel. 081 8342341
martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

• **Castellammare di Stabia**

Ambulatorio c/o Clinica Stabia
Viale Europa, 77
tel. 081 8748111

• **Monteruscello Pozzuoli (Na)**

Centro sociale c/o A.C.V.L.
(Associazione Culturale
Vincenzo Luongo)
Via Parini, lotto 8, fabbr. I, int. 1
tel. 081 5244702
dalle ore 15,30 alle ore 20.00

• **Sorrento (Na)**

Centro Parrocchiale
Cattedrale di Sorrento
Corso Italia
tel. 339 7977788
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00

• **Torre del Greco (Na)**

Via Scappi, 38
tel. 081 8812266
dalle ore 9,00 alle ore 18,00

• **Vico Equense (Na)**

Centro Caritas Chiesa San Ciro
Piazza Marconi
tel. 081 8016494
giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00

per informazioni:

LILT Napoli

tel. 081 5465880/081 5903596
e-mail: info@legatumori.na.it

Per conoscerci
meglio visita il nostro
sito internet

www.legatumori.na.it

The screenshot shows the website for LILT Napoli. The header features the LILT logo and the text "LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI" and "Sezione di Napoli - Coordinamento Regionale". Below the header is a navigation bar with "Contatti | Links Utili" and a search box. The main content area is divided into sections: "Coordinamento Regionale" with a "Consulta Femminile" link, and "Corso per non fumare" with a description of the course. On the right side, there is a sidebar with "La Lega" information and "Attività" details.